



**Istituto Paritario “Leonardo Sciascia”**

Viale dei Platani, 4 – 90047 Partinico – C.M. PATL095008 - C.F. 06271970821

Tel. 091.8782066 - Fax 091.8782066 – [istitutoleonardosciacia.site123.me](http://istitutoleonardosciacia.site123.me)

PEO [istitutosciacia@libero.it](mailto:istitutosciacia@libero.it) - PEC [rmb srl@mypec.eu](mailto:rmb srl@mypec.eu)

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe QUINTA Sez. A  
**Costruzioni Ambiente e Territorio**

IL COORDINATORE DIDATTICO

---

# **SOMMARIO**

## **1 DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

1.1 Presentazione dell'Istituto

1.2 Indirizzi di studio

## **2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (PECUP)**

2.1 Profilo educativo culturale in uscita

2.2 Profilo professionale

2.3 Profilo professionale in uscita

2.4 Quadro orario settimanale

## **3 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

## **4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

4.1 Composizione Consiglio di classe

4.2 Continuità Docenti

4.3 Composizione e storia della classe

## **5 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

## **6 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE (tenendo conto della pandemia Covid 19)**

## **7 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

## **8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI L'ORIENTAMENTO**

## **9 AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

## **10 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

## **11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### 11.1 Criteri di valutazione

## **12. CREDITO SCOLASTICO**

## **13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## **14. ALLEGATI:**

schede informative singole discipline:

- Italiano,
- Storia,
- Inglese,
- Matematica;
- Geopedologia,
- Economia ed Estimo,
- Topografia,
- Progettazione Costruzione Impianti,
- Gestione del Cantiere
- Scienze Motorie

## **15. PCTO Relazione Tutor**

**16. RELAZIONE Coordinatore Educazione Civica**

**17. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE**

# **1 DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

## **1.1 Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto Tecnico "Leonardo Sciascia" è una scuola giovane. Nata nel 1988 con gli indirizzi tecnico per geometri e ragioneria per rispondere alle esigenze del territorio, attivando sia corsi mattutini che pomeridiani, per agevolare le numerose richieste degli studenti lavoratori. L'anno scolastico 2010/2011 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione, nello stesso anno gli Istituti Tecnici sono coinvolti nella riforma che si è resa necessaria per adeguare le competenze degli studenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro. Tra le novità più interessanti si evidenzia una rimodulazione dei curricula, soprattutto delle discipline d'indirizzo, e la diminuzione complessiva del monte ore settimanale a 32 ore. Dall'anno scolastico 2014/2015 vengono definitivamente attivati i corsi SIA e CAT.

L'Istituto in questi anni ha acquisito una spiccata identità culturale, distinguendosi per la qualità della sua offerta formativa tra i vari istituti secondari del comprensorio. Opera su un'unica sede in Partinico al civico 4 di viale dei Platani, in uno stabile costituito da piano terra, primo piano e secondo piano ed è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici: linea ferroviaria ed autobus di linea. L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi come Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

## **1.2 Indirizzi di studio**

### **Settore economico**

- *Sistemi Informativi Aziendali*

### **Settore tecnologico**

- *Costruzioni Ambiente e Territorio*

## **2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (PECUP)**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) - la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) - lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) - l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

## **2.1 Profilo educativo culturale in uscita**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato deve conseguire i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## **2.2. Profilo Professionale**

Il profilo culturale specifico del diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio viene riassunto nei seguenti punti:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

### **2.3 Profilo Professionale in uscita**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



## 2.4 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, Costruzione, Impianti			7	6	7
Geopedologia Economia Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gest. del cantiere e sicurezza dell'ambient di lavoro			2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica**

Ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, la trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

#### **Obiettivi trasversali dell'insegnamento:**

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto che la regolano, con particolare riferimento al Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale e accettarla come occasione di arricchimento
- Educare alla libertà e alla legalità;
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà

#### **4. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE**

##### **4.1 Composizione Consiglio di Classe**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>DOCENTI</b>
ITALIANO E STORIA	<b>BONOMO CATERINA</b>
INGLESE	<b>ARDITO VALERIA</b>
MATEMATICA	<b>GIOVANNI DI TRAPANI</b>
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI, IMPIANTI	<b>GIUSEPPE SAPIENZA</b>
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	<b>SALVATORE INGHILLERI</b>
TOPOGRAFIA	<b>SALVATORE INGHILLERI</b>
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	<b>GIUSEPPE DI MARCO</b>
SCIENZE MOTORIE	<b>DI MARCO FRANCESCO</b>
TIC	<b>DI MARCO GIUSEPPE</b>

##### **4.2 Continuità docenti**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA INSEGNATA</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b>		
		<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
<b>CATERINA BONOMMO</b>	ITALIANO E STORIA	no	no	sì
<b>VALERIA ARDITO</b>	INGLESE	no	no	sì
<b>GIOVANNI DI TRAPANI</b>	MATEMATICA	no	sì	sì
<b>GIUSEPPE SAPIENZA</b>	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	no	sì	sì
<b>SALVATORE INGHILLERI</b>	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	sì	sì	sì
<b>SALVATORE INGHILLERI</b>	TOPOGRAFIA	no	no	sì
<b>DI MARCO GIUSEPPE</b>	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	sì	sì	sì

<b>DI MARCO FRANCESCO</b>	SCIENZE MOTORIE	si	si	si
<b>DI MARCO GIUSEPPE</b>	TIC	no	no	si

### 4.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da n. 17 candidati. Alcuni hanno seguito un corso di studi regolare in questo istituto o sono arrivati per trasferimento, altri provengono da esami di idoneità o hanno avuto percorsi scolastici non lineari.

Dal punto di vista comportamentale non si sono verificati episodi rilevanti, i discenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento composto e corretto sia tra di loro, sia nei confronti dei Docenti. La frequenza è stata pressoché regolare per tutti, ad eccezione di un numero limitato di allievi che ha superato il limite di assenze consentito e che pertanto non verrà scrutinato, negli altri casi non si registrano ad oggi casi di assenze, superiori a quelle consentite dalla normativa vigente, nonostante qualche uscita anticipata.

Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e formativo. Gli alunni, per tutto l'iter scolastico, hanno continuato ad impegnarsi raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente, nonostante durante il corso dell'anno scolastico è stata accertata la presenza di lacune di base in alcune discipline, che i docenti hanno colmato svolgendo delle attività di recupero in orario curriculare per favorire al meglio la preparazione in vista dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline, quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi anche se per qualche allievo è possibile evidenziare delle differenze sia sotto il profilo dell'impegno che delle conoscenze-competenze acquisite e delle abilità.

#### Elenco alunni

COGNOME	NOME



l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso. Pertanto le prove scritte, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti. Per quanto riguarda le strategie didattiche, i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, accanto alle lezioni frontali, si sono avvalsi di diverse metodologie: cooperative learning, problem solving, flipped classroom. Si precisa, altresì, che non è stata utilizzata la metodologia CLIL in quanto nessun docente di indirizzo, è in possesso di certificazione linguistica idonea.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento, così come gli obiettivi e i contenuti delle singole discipline evidenziati nelle schede sintetiche individuali

I docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Le verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

## 7. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore positività sono state attuate strategie di cooperative Learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo, il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

## 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO EX ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

<b>PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>		
<b>TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b>
<b>#YOUTHEMPOWERED</b>	Piattaforma: Educazione Digitale - Soggetto proponente: Coca Cola HBC ITALIA	Attività svolte interamente a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono state caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite. Il percorso multimediale è focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale. Il percorso ha previsto un'attività di interazione per apprezzare i

		temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.
<b>Ecolamp- facciamo luce</b>	Piattaforma: Educazione Digitale progetto di Ecolamp a cura di CivicaMente srl, società specializzata in iniziative educative e di sensibilizzazione	Attività svolte interamente a distanza. Il percorso multimediale verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce, argomenti quali la corretta raccolta differenziata e lo smaltimento. La fase operativa ha portato agli studenti a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e a ideare una personale campagna di sensibilizzazione, che incentivi, tra i giovani, l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito del riciclo.
<b>Upcycle, il nostro viaggio nella sostenibilità</b>	Piattaforma: Educazione Digitale - Soggetto proponente: Coca Cola HBC ITALIA	Attività svolte interamente a distanza. Il percorso multimediale verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, impatto ambientale dei materiali da imballaggio, tecnologie, buone pratiche del loro riciclo, e nuovi scenari connessi alla transizione verso l'economia circolare. Il percorso in e-learning prevede approfondimenti sul bilancio di sostenibilità e test di verifica. Segue poi la fase dell'ideazione e progettazione di un packaging a basso impatto ambientale nel suo intero ciclo di vita.
<b>Futuro nell'industria chimica</b>	Piattaforma: Educazione Digitale - Soggetto proponente: Federchimica	Attività svolte interamente a distanza. Il percorso multimediale verte sullo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito delle imprese industriali.
<b>Progetto Domus Cat</b>	Docenti ed imprese convenzionate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi del territorio comunale</li> <li>• studio del P.R.G.</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione e studio di immobili presenti nel centro abitato</li> <li>• Visura mappe catastali</li> <li>• Analisi delle colture presenti nel territorio comunale</li> <li>• Rilievo e restituzione grafica</li> <li>• Interventi per la ristrutturazione e riqualificazione</li> <li>• Tipologie di contratto di affitto o di vendita</li> <li>• Analisi del mercato immobiliare</li> <li>• Tipologie dei contratti di affitto e compromessi e rogiti di vendita dei fabbricati</li> <li>• Studio di fattibilità</li> </ul>
<b>Sicurezza sul lavoro</b> <b>Formazione</b> <b>aggiornamento</b> <b>ed orientamento</b>	Piattaforma INPS/ Alternanza scuola - lavoro	Studio e- learning
<b>Tropea:</b> <b>Progetto “Fuori classe VI edizione”</b> <b>indirizzo economico</b>	Villaggio Olivara-Tropea	Stage e lavori di gruppo in laboratorio Pratiche simulate di marketing
<b>Stage formativi presso imprese locali</b>	Aziende convenzionate	Orientamento al lavoro stage in azienda
<b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE</b>	<p>Competenze EQF:</p> <p>LIVELLO1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato.</p> <p>LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p> <p>LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell’ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo.</p> <p>LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito</p>	

	prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio. Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici.
--	--

## **9. AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Gli ambienti per l'apprendimento, intesi come spazi fisici e spazi virtuali, utilizzati dalla classe 5 A CAT, sono stati oltre all'aula didattica, l'aula informatica dotata di video proiettore che ha permesso la proiezione di slide video e presentazioni in power point che sono stati strumenti importanti per lo studio e l'approfondimento, di tutte le Discipline curriculari. Altri fattori importanti, nel processo di apprendimento sono stati i Docenti e le relazioni interpersonali che si sono instaurate tra gli allievi e tra gli allievi ed i docenti, improntate all'ascolto, alla cooperazione ed alla fiducia.

## **10. Percorsi di educazione civica**

Compito della scuola quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze "chiave" europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

### **Finalità**

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa

e nel mondo.

- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

### **Obiettivi generali**

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica, riassunto come segue.

## **NUCLEO CONCETTUALE**

### **LA COSTITUZIONE**

Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le

disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle

discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

### **Obiettivi trasversali:**

1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto che la regolano, con particolare riferimento al Diritto del lavoro
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
6. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
7. Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale e accettarla come occasione di arricchimento
8. Educare alla libertà e alla legalità
9. Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà

**Obiettivi educativi individuati dai dipartimenti:**

- Educare alla libertà e alla legalità
- Partecipare assiduamente e responsabilmente alla vita scolastica nel rispetto delle regole della convivenza civile e delle norme sancite nel Regolamento d'istituto
- Valorizzare le differenze e recuperare le situazioni di svantaggio
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale e accettarla come occasione di arricchimento
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà
- Sviluppare gli interessi cognitivi e le attività culturali come strumenti per la crescita coscienziale

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Italiano / Storia Religione Topografia Estimo Costruzioni / Cantiere Inglese
UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI PARITÀ DI GENERE (OBIETTIVO 5 AGENDA 2030) DISAGIO E DEVIANZA SOCIALE	Italiano / Storia Matematica Religione Estimo Costruzioni / Cantiere Inglese Scienze motorie

### **11.1 Criteri di valutazione**

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Tuttavia, la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza

Covid-19 e l'attivazione della didattica a distanza rimodulata con la nuova metodologia, hanno determinato un rallentamento nello svolgimento dei programmi e in alcuni casi anche dei tagli.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie di valutazione, adottate dalla scuola, inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

### **Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato**

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato.

### **Prova scritta di Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova:

Data 13/12/2022 - 17/04/2023

Simulazioni II prova

Data 04/04/2023 – 15/05/2023

### **Svolgimento Prove INVALSI**

**07/03/2023 008/03/2023 10/03/2023**

### **Attività in preparazione dell'Esame di Stato**

- Esercitazioni sulla simulazione della seconda prova e del colloquio di Esami di Stato
- Presentazione multimediale delle attività PCTO svolte durante il triennio
- Realizzazione di mappe concettuale su percorsi trasversali






Circa i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alla tabella di seguito riportata (di cui all'articolo 15, comma 2 del D. lgs. 62/17)

### **CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI**

**TABELLA di cui all'allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione creditoscolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto di corso di ogni studente, ha operato la conversione secondo i nuovi punteggi forniti dal Ministero. Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti superiore al decimale 0,49: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore o pari al decimale 0,49: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, secondo scheda allegata

## CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGGIUNTIVO

Attività alternative	PARTECIPAZIONE DIALOGO SCOLASTICO E PCTO (secondo la media dei voti)	PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ SCOLASTICHE (attestati)	ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE (attestati)
OTTIMO = 0.20	$9 < M < 10 = 0,20$	Più di 4 = 0.20	Più di 4 = 0.20
DISTINTO = 0.15	$8 < M < 9 = 0,15$	3 / 4 attestati = 0.15	3 / 4 attestati = 0.15
BUONO = 0.10	$7 < M < 8 = 0,10$	2 / 3 attestati = 0.10	2 / 3 attestati = 0.10
SUFFICIENTE = 0.05	$6 < M < 7 = 0,05$	1 attestato = 0.05	1 attestato = 0.05

Per chi non si avvale della religione cattolica verrà assegnato un punteggio da 0.05 a 0.20 in base alle attività alternative svolte.

### GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▮ Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche</li> <li>▮ Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche</li> <li>▮ Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto</li> <li>▮ Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali</li> <li>▮ Opera con senso di responsabilità</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▮ Partecipa assiduamente alle attività didattiche</li> <li>▮ Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici</li> <li>▮ Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto</li> <li>▮ È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali</li> <li>▮ Opera con senso di responsabilità</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▮ Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche</li> <li>▮ Svolge regolarmente i compiti assegnati</li> <li>▮ Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto</li> <li>▮ Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali</li> <li>▮ Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▮ Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche</li> <li>▮ Svolge saltuariamente i compiti assegnati</li> <li>▮ Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche</li> <li>▮ Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari</li> <li>▮ Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali</li> </ul>

6	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Partecipa saltuariamente alle attività didattiche anche a causa di una frequenza scolastica irregolare</li> <li>□ Svolge irregolarmente i compiti assegnati</li> <li>□ Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche</li> <li>□ Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari</li> <li>□ Non partecipa alle attività progettuali</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi</li> <li>□ Non svolge i compiti assegnati</li> <li>□ Assume comportamenti scorretti</li> <li>□ È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni</li> <li>□ Non partecipa alle attività progettuali</li> </ul>

N. B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori

### 13. Griglie di valutazione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

### TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
<b>Indicatore 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<input type="checkbox"/> 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<input type="checkbox"/> 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<input type="checkbox"/> 4
<b>Indicatore 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<input type="checkbox"/> 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<input type="checkbox"/> 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errorsintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 4
<b>Indicatore 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critiche valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	<input type="checkbox"/> 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<input type="checkbox"/> 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<input type="checkbox"/> 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<input type="checkbox"/> 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<input type="checkbox"/> 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<input type="checkbox"/> 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<input type="checkbox"/> 4
<b>Punteggio parte generale</b>		

Indicatori specifici	Descrittor	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 7
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	<input type="checkbox"/> 5
	Non rispetta alcun vincolo	<input type="checkbox"/> 3
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	<input type="checkbox"/> 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	<input type="checkbox"/> 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	<input type="checkbox"/> 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	<input type="checkbox"/> 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<input type="checkbox"/> 7
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	<input type="checkbox"/> 5
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<input type="checkbox"/> 3
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	<input type="checkbox"/> 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	<input type="checkbox"/> 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<input type="checkbox"/> 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	<input type="checkbox"/> 4
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	<input type="checkbox"/> 2
Punteggio parte specifica		...../40
Punteggio totale		...../100
Voto (in ventesimi)		...../20

## TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
<b>Indicatore 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<input type="checkbox"/> 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<input type="checkbox"/> 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<input type="checkbox"/> 4
<b>Indicatore 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<input type="checkbox"/> 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<input type="checkbox"/> 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 4
<b>Indicatore 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	<input type="checkbox"/> 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<input type="checkbox"/> 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<input type="checkbox"/> 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<input type="checkbox"/> 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<input type="checkbox"/> 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<input type="checkbox"/> 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<input type="checkbox"/> 4
<b>Punteggio parte generale</b>		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 7
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 5
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	<input type="checkbox"/> 3
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	<input type="checkbox"/> 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<input type="checkbox"/> 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<input type="checkbox"/> 3
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<input type="checkbox"/> 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<input type="checkbox"/> 2
Punteggio parte specifica		...../40
Punteggio totale		...../100
Voto (in ventesimi)		...../20

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
<b>Indicatore 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	<input type="checkbox"/> 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<input type="checkbox"/> 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<input type="checkbox"/> 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<input type="checkbox"/> 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<input type="checkbox"/> 4
<b>Indicatore 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<input type="checkbox"/> 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<input type="checkbox"/> 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<input type="checkbox"/> 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<input type="checkbox"/> 4
<b>Indicatore 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	<input type="checkbox"/> 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<input type="checkbox"/> 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<input type="checkbox"/> 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<input type="checkbox"/> 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<input type="checkbox"/> 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<input type="checkbox"/> 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<input type="checkbox"/> 4
<b>Punteggio parte generale</b>		



Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	<input type="checkbox"/> 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriate ed efficaci	<input type="checkbox"/> 13
	Testo pienamente appropriati pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi	<input type="checkbox"/> 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<input type="checkbox"/> 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<input type="checkbox"/> 7
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	<input type="checkbox"/> 5
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	<input type="checkbox"/> 3
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	<input type="checkbox"/> 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	<input type="checkbox"/> 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<input type="checkbox"/> 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<input type="checkbox"/> 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	<input type="checkbox"/> 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<input type="checkbox"/> 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<input type="checkbox"/> 3
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<input type="checkbox"/> 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<input type="checkbox"/> 2
Punteggio parte specifica		...../40
Punteggio totale		...../100
Voto (in ventesimi)		...../20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	- completa e approfondita	5
	- corretta e adeguata	4
	- essenziale ma non approfondita	<u>3</u>
	- frammentaria e lacunosa	2
	- scarsa e confusa	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	- Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto, ordinato e originale.	8
	- Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto e ordinato	7
	- Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo corretto e ordinato	
	- Non sempre sa analizzare e comprendere il caso proposto, tuttavia risolve il problema in modo corretto e ordinato	6
	- Svolge il problema in modo semplice, corretto ed ordinato	5
	- Svolge il problema in modo semplice, non sempre corretto ed ordinato	
	- Svolge il problema in modo non organizzato ed ordinato	<u>4</u>
- Svolge il problema in modo parziale o appena accennato, non organizzato nè ordinato	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	- svolge la traccia in modo completo, con risultati corretti ed elaborati tecnico-grafici coerenti	4
	- svolge la traccia non completamente, ma con risultati generalmente corretti ed elaborati tecnico-grafici generalmente coerenti	<u>3</u>
	- svolge la traccia solo parzialmente, con risultati talvolta scorretti ed elaborati tecnico-grafici non sempre coerenti	2
	- la traccia risulta appena accennata, i risultati spesso scorretti, gli elaborati tecnico-grafici non presenti o poco coerenti	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	- elaborazione coerente ed organica	3
	- sviluppo logico con collegamenti semplici	<u>2</u>
	- contenuti specifici organizzati con difficoltà	1
	PUNTEGGIO TOTALE	...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE L'ORIENTAMENTO

FATTORI DI VALUTAZIONE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		

Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti	
-----------------	---	--

Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA	
VOTO	
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale. L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle</p>

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e incoerente.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo coerente e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stretto.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, calibrando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta collaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, calibrando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, calibrando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre coerente, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo coerente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## 14. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

## PROGRAMMA DI ITALIANO

V A CAT a. s. 2022/2023

Docente Bonomo Caterina

**Libro di testo:** P. Di Sacco, P. Manfredi, *Scoprirai Leggendo*, vol. 3: *dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi*. 2021, Pearson Italia, Milano-Torino.

### ARGOMENTI:

- **POSITIVISMO:** La seconda rivoluzione industriale; le nuove scoperte scientifiche e tecnologiche; la Belle Époque e i suoi aspetti artistici e culturali.
- **NATURALISMO E VERISMO**
- **GIOVANNI VERGA:** Vita, opere, e poetica; aspetti artistici, stilistici e tematici.
  - da **Novelle rusticane:**  
La roba
  - da **VITA NEI CAMPI:**  
Rosso Malpelo.
  - da **I Malavoglia:**  
La famiglia Malavoglia
  - da **MASTRO DON GESUALDO:**  
La Morte di Gesualdo.
- **DECADENTISMO**
- **GABRIELE D'ANNUNZIO:** Vita, opere e poetica.
- **GIOVANNI PASCOLI:** Vita, opere e poetica.
- **ITALO SVEVO:** Vita, opere e poetica.
- **LUIGI PIRANDELLO:** pensiero, opere e poetica.
- **ERMETISMO**
- **GIUSEPPE UNGARETTI:** Vita, opere e poetica.
- **EUGENIO MONTALE:** Vita, opere e poetica.
- **SALVATORE QUASIMODO:** Vita, opere e poetica.
- **PRIMO LEVI:** Vita, opere e poetica.
- **DANTE ALIGHERI:** Il Paradiso – Introduzione alla cantica, I e II canto.

Gli allievi

L'insegnante



**PROGRAMMA DI STORIA  
V A CAT a. s. 2022/2023**

**Docente Bonomo Caterina**

**Libro di Testo:** S. Zaninelli, C. Cristiani, *Attraverso i secoli: dal Novecento ai giorni nostri*. Atlas Edizioni, 2016.

**ARGOMENTI:**

- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA BELLE EPOQUE
- L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- LA RIVOLUZIONE RUSSA
- IL PRIMO DOPOGUERRA: La figura di Mussolini e l'avvento del fascismo
- L'ETÀ DEL TOTALITARISMO: Accenno alla crisi del '29; la Germania negli anni '20 e l'ascesa di Hitler; la nascita del nazismo;
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- IL GENOCIDIO DEGLI EBREI
- L'ITALIA DALLA CADUTA DEL FASCISMO ALLA LIBERAZIONE
- L'ITALIA NEL SECONDO DOPO GUERRA
- L'EUROPA E I MOTI DEL 1968
- GLI ANNI DI PIOMBO IN ITALIA.

**Gli allievi**

**L'insegnante**

**Istituto Tecnico Paritario “Leonardo Sciascia” Partinico**

**Indirizzo CAT – Costruzione, ambiente e territorio**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Anno scolastico: **2022-2023**

Classe: **5° A** indirizzo: **CAT**

Materia: **LINGUA INGLESE**

Docente: **VALERIA ARDITO**

Libri di testo: G. Canino, A.G. Moraca “*English tools for surveying*” Minerva Scuola; S. Gatti, L. Stone “*Grammar Log*”, Mondadori Education.

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>I risultati di apprendimento raggiunti per la Lingua Inglese espressi in termini di competenze si esplicitano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• nella padronanza della lingua per scopi comunicativi e nel corretto uso del linguaggio settoriale coerente al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali di riferimento con un livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</li><li>• nell'individuazione e nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li></ul>
--	--

	<p><b>MODULO 1 – ARCHITECTURE CONTENTS</b></p>
--	--

**CONOSCENZE o**

**CONTENUTI**  
**TRATTATI:**

- The Renaissance
- The Baroque style
- Neo-classicism
- The Victorian Age
- St. George Hall
- The Palace of Westminster

**MODULO 2 – The Modern Era**

- Modern Architecture;
- Frank Lloyd Wright;
- Renzo Piano;
- Le Corbusier;

• **Skyscrapers**

- The Burji Khalifa (the highest skyscraper in the world, Dubai);

• **The European Union and international organizations**

- A brief history of European integration;
- How the EU is organized;
- Other EU institutions;
- Computers and Internet;

**MODULO 3 – CULTURAL PROFILES**

- The industrial revolution;

• **Customer assistance:**

- Complaints;
- - Replying to a complaint;
- Legal action;

**MODULO 4 – SPECIFIC COMPETENCE**

- House buildings in the UK;
- Town planning;

<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Restoring a building;</li> </ul> <p><b>MODULO 4 – GRAMMAR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grammar revision.</li> </ul> <p>Il gruppo classe ha raggiunto in maniera eterogenea le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione in forma scritta e orale di brevi testi, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo;</li> <li>• Utilizzo del lessico e della fraseologia di settore;</li> <li>• Trasposizione in lingua italiana di brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro;</li> <li>• Comprensione globale di filmati divulgativi su argomenti relativi al settore d'indirizzo;</li> <li>• Utilizzo delle tipologie testuali tecnico professionali di settore;</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>L'approccio metodologico è stato principalmente di tipo comunicativo, la cui finalità principale è quella di stimolare quanto più possibile l'interesse e di favorire la partecipazione attiva degli studenti. Si sono alternati moduli diversi di lezione per diversificare l'offerta formativa, in modo da essere più vicina ai diversi stili di apprendimento. Si sono alternati quindi lezioni frontali, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali di ogni disciplina; esercitazioni, attività di gruppo nel primo quadrimestre; confronto collettivo</p>

	dopo il lavoro individuale e di gruppo; momenti di recupero e momenti di verifica.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	La valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari è avvenuta attraverso una griglia di valutazione, comprensiva delle competenze di base per Assi culturali, nello specifico l'Asse dei linguaggi, dove si sottolinea: - l'importanza di utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi, - l'importanza di utilizzare e produrre testi multimediali;
<b>VALUTAZIONE: TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo; sussidi didattici; supporti audiovisivi; lavagna, schemi, fotocopie, documenti in formato digitale.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle tre verifiche scritte, svolte nel secondo quadrimestre in presenza. La valutazione finale ha altresì tenuto conto di due verifiche orali svolte mediante interrogazioni di tipo formale. Complessivamente, si è tenuto conto anche di altri fattori, quali i livelli di partenza, i prerequisiti, l'impegno, l'interesse e la costanza dimostrata.

Il voto unico del secondo quadrimestre è stato il risultato delle verifiche svolte nel quadrimestre, più tutti gli elementi sopradescritti.

Gli alunni

La docente

ARDITO VALERIA

## **Istituto Tecnico Paritario “Leonardo Sciascia” Partinico**

**Indirizzo CAT – Costruzione, ambiente e territorio**

### **PROGRAMMA P.C.I. VA CAT 2022/2023**

#### **PROGETTAZIONE**

- La progettazione architettonica nelle sue molteplici sfaccettature
- Piante, prospetti e sezioni dello stato di fatto una civile abitazione
- Il progetto architettonico e l'articolazione degli spazi interni dell'abitazione
- Dallo stato di fatto al progetto: elaborati grafici di confronto con in evidenza le demolizioni e le ricostruzioni
- L'impianto elettrico
- L'impianto idrico e di scarico
- L'impianto termico: piastre radianti e pavimento radiante
- Efficientamento energetico negli edifici di civile abitazione
- Il computo metrico estimativo
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

#### **NORMATIVA**

- Leggi urbanistiche fondamentali e standard urbanistici dell'abitazione
- Il P.R.G., il regolamento edilizio e le N.T.A.
- IL P.P.E. ed il piano di lottizzazione
- Il D.P.R. 380/01 – Testo unico in materia edilizia ed i titoli edilizi: CIL, CILA, SCIA, PDC, SCA
- Il catasto e le sue funzioni
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

#### **STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA**

- Architettura greca: il tempio greco ed i tre ordini architettonici
- Architettura greca: l'agorà, il gymnasium, il teatro e la casa greca
- Architettura romana: l'arco, la volta e la cupola
- Architettura romana: il foro romano, gli archi di trionfo, il teatro romano, la domus e le terme
- Architettura gotica: l'arco a sesto acuto e le cattedrali
- Architettura rinascimentale: Brunelleschi, Leon Battista Alberti, Michelangelo e Palladio
- Architettura barocca: Bernini e Borromini
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

#### **STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA**

- Prima età dell'architettura moderna: le città giardino, l'Art Nouveau, Gaudì e Adolph Loos
- I maestri del periodo razionalista: Le Corbusier, Gropius e Mies Van Der Rohe
- Il movimento organico e Frank Lloyd Wright

- Il movimento decostruttivista: Frank Gehry, Daniele Libeskin e Zaha Hadid
- Le sette invarianti del codice moderno
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

## **COSTRUZIONI**

- I vincoli
- La classificazione delle strutture: labili, isostatiche ed iperstatiche
- Calcolo delle strutture isostatiche
- Determinazione delle sollecitazioni di sforzo normale, taglio e momento
- Calcolo di una trave incastro-estremo libero con carico concentrato e distribuito
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

## **MATERIALI PER L'EDILIZIA**

- I sistemi costruttivi
- I materiali lapidei naturali: classificazione genetica delle rocce ed estrazione
- I materiali lapidei artificiali: i laterizi (la produzione ed i prodotti in commercio)
- Leganti, malte e calcestruzzo
- Il calcestruzzo armato
- Il legno: caratteristiche fisiche e meccaniche, i difetti e gli attacchi biologici
- I metalli: acciaio (sistemi costruttivi, tipi di sezione e collegamenti), ghisa, alluminio, zinco e rame

## **SCOMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO EDILIZIO**

- La W.B.S. e la scomposizione dell'organismo edilizio
- Le strutture portanti di fondazione: travi rovesce, platea, plinti e pali
- Le strutture portanti in elevazione: strutture intelaiate in cls armato (pilastri e travi) e le murature (in pietra naturale, in laterizio e in blocchi di cls)
- Le chiusure verticali: le pareti perimetrali verticali e gli infissi esterni verticali
- Le chiusure superiori: le coperture (piane, inclinate, classificazione in funzione delle caratteristiche termoisolanti - tetto freddo, tetto caldo e tetto giardino - , classificazione in base al materiale utilizzato – in acciaio, in legno, latero-cementizi)
- Le partizioni interne verticali: la tramezzatura e gli infissi interni
- Le partizioni interne orizzontali: i solai ed i controsoffitti
- Le partizioni interne inclinate: le scale (dimensionamento, progettazione e rappresentazione)
- Gli impianti tecnologici: elettrico, idrico, di scarico e di distribuzione del gas
- Finiture interne ed esterne

**Gli alunni**

**Il Docente Prof. Giuseppe Sapienza**

PROGRAMMA SCOLASTICO  
ISTITUTO PARITARIO “LEONARDO SCIASCIA”  
VIALE DEI PLATANI, PARTINICO (PA)

PROGRAMMA DI: Geopedologia, Economia, Estimo della V A CAT

DOCENTE: DI MARCO GIUSEPPE

1. RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA APPLICATA ALL'ESTIMO

- L'interesse
- Interesse semplice
- Interesse composto
- Riporto dei capitali

2. VALORI COSTANTI E IL TEMPO

- Premessa
- Rate frazionate
- Annualità / Quota di reintegrazione e ammortamento
- Poliennalità

3. ESTIMO GENERALE E GIUDIZIO DI STIMA

- Definizione e contenuto dell'estimo
- Oggetto delle stime
- Caratteri del giudizio di stima
- Conoscenze del perito

4. ASPETTI ECONOMICI DEI BENI

- Aspetti del valore di un bene
- Aspetti macroestimativo e microestimativo

5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI BENI PRIVATI

- Metodo di stima
- Condizioni che influiscono sul valore degli immobili



- Principio dell'ordinarietà
- Procedimenti di stima / Fasi operative della stima

## 6. ESTIMO RURALE

- Stima dei fondi rustici
- Stima degli arboreti / Stima dei prodotti in corso di maturazione
- Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari
- Schema di bilancio per la determinazione del beneficio fondiario

## 7. ESTIMO CIVILE URBANO

- Stima dei fabbricati civili
- Aree urbane o di frangia urbana
- Stima delle aree di frangia urbana / Stima delle aree edificabili

## 8. ESTIMO CIVILE LEGALE

- Espropriazioni e pubblica utilità
- Diritti sulla cosa altrui
- Stima dei danni
- Successione e rendite

## 9. CATASTO E TERRITORIO

- Caratteri generali del catasto
- Catasto terreni
- Catasto fabbricati

Gli alunni

Il Docente

**Istituto Tecnico Paritario “Leonardo Sciascia” Partinico**

**Indirizzo CAT – Costruzione, ambiente e territorio**

PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2022/2023 V A CAT Prof. Inghilleri Salvatore

Argomenti svolti nell'anno	<p><b><u>TOPOGRAFIA</u></b></p> <p><b>RICHIAMI DI TOPOGRAFIA GENERALE:</b> Richiami sul rilievo planimetrico - Richiami sulle livellazioni - Piani quotati e piani a curve di livello - Interpolazione lineare fra punti di quota nota.</p> <p><b>AGRIMENSURA:</b> Calcolo delle aree: generalita' e metodi - Metodi numerici: suddivisione in aree elementari, formula di Gauss, formula di camminamento.</p> <p><b>DIVISIONE DELLE AREE:</b> Calcolo preliminare delle aree parziali – Divisione di appezzamenti con valore unitario costante - Divisione di appezzamenti triangolari o poligonali: con dividenti uscenti da un vertice, con dividenti uscenti da un punto del perimetro, con dividenti di direzione assegnata - Problema del trapezio</p> <p><b>RETTIFICA E SPOSTAMENTO DI CONFINI:</b> Generalità – Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato - Rettifica di confini bilateri con confini rettilinei uscenti da un punto assegnato - Cenni sulla rettifica di confini bilateri con confini rettilinei aventi direzione assegnata</p> <p><b>SPIANAMENTI:</b> Generalita' e definizioni – Spianamenti su piani quotati con piano orizzontale di quota assegnata – Cenni sugli spianamenti su piani quotati con piano orizzontale di compenso - Cenni sul calcolo dei costi di uno spianamento</p> <p><b>LE STRADE (CENNI):</b> Generalità - Classificazione - Tipi di strade - La piattaforma stradale – Le caratteristiche geometriche</p>
----------------------------	---

Gli alunni

Il Docente

**Istituto Tecnico Paritario “Leonardo Sciascia” Partinico**

**Indirizzo CAT – Costruzione, ambiente e territorio**

Programma di Gestione del Cantiere svolto A. S. 2022/2023 V A CAT Prof. Inghilleri Salvatore

<p>Argomenti svolti nell'anno</p>	<p><b><u>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEL'AMBIENTE DI LAVORO</u></b></p> <p>IL PROCESSO EDILIZIO: Generalità – La programmazione – La progettazione: Preliminare; Definitiva; Esecutiva; - La fase esecutiva – Fase d'uso e manutenzione.</p> <p>IL PROGETTO DEL CANTIERE: Il progetto del cantiere, la tabella descrittiva dei lavori, la recinzione di cantiere. Gli impianti del cantiere: Impianto elettrico di cantiere, il rischio elettrico nei cantieri, l'impianto di messa a terra, l'impianto idrico sanitario del cantiere.</p> <p>I RISCHI DEL CANTIERE: La valutazione dei rischi e il DVR, procedure standardizzate per compilare il DVR, stima del rischio. Rischi fisici: Microclima, Vibrazioni, MMC; Rischi Chimici – Caduta dall'alto – Rischi derivanti dall'uso di attrezzature. Opere provvisorie di sicurezza – I dispositivi di protezione individuale e collettiva.</p> <p>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI LAVORI: finalità della programmazione - diagramma di Gantt e tecniche reticolari di pianificazione e controllo - determinazione analitica della durata delle lavorazioni e cronoprogramma - : il computo metrico estimativo il quadro economico dei lavori e l'elenco dei prezzi unitari - il capitolato speciale d'appalto - contabilità dei lavori, stato di avanzamento lavori e conto finale.</p>
-----------------------------------	---

Gli Alunni

Il Docente

**PROGRAMMA DI MATEMATICA 5 A CAT**  
*A.S. 2022/2023*

1. Ripasso: equazioni numeriche intere e fratte di secondo grado e disequazioni intere di primo e secondo grado
2. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ALGEBRICHE DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO  
Equazioni binomie, trinomie, abbassabili di grado Disequazioni di grado superiore al secondo  
Semplici equazioni e disequazioni irrazionali e modulari
3. Definizione di funzione Dominio, Condominio Funzioni iniettive, suriettive, obiettive Funzioni pari e dispari Composizione di funzioni Funzioni inverse
4. LA FUNZIONE ESPONENZIALE E LA FUNZIONE LOGARITMICA Grafico e caratteristiche della funzione esponenziale Definizione di logaritmo Grafico e caratteristiche della funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
5. LA PARABOLA Definizione della parabola come luogo di punti Equazione e grafico Vertice, fuoco, direttrice, asse di simmetria Posizioni reciproche parabola – retta
6. Classificazione-Dominio – Punti di intersezione con gli assi Segno-Simmetrie
7. I LIMITI Concetto di limite Limiti in forma indeterminata Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
8. CONTINUITA' Funzioni continue Punti di discontinuità
9. IL CONCETTO DI DERIVATA Definizione di derivata e suo significato geometrico Derivazione di funzioni elementari Teoremi sul calcolo delle derivate Derivazione di funzioni composte Rette tangenti Regola di De l'Hopital Teoremi sul calcolo differenziale: Rolle e Lagrange
10. STUDIO DI FUNZIONI Rappresentazione grafica di una funzione
11. Coseno, seno, tangente e cotangente di un angolo espresso in gradi e radianti Espressioni ed equazioni goniometriche Risoluzione del triangolo rettangolo Teorema dei seni e del coseno
12. Rappresentazione grafica di una funzione.

Gli alunni

Il Docente Giovanni Di Trapani

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE classe V A CAT A. S. 2022/2023**

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>PERCEZIONE DI SE' E                      COMPLETAMENTO                      DELLO SVILUPPO                      FUNZIONALE                      DELLE                      CAPACITA'                      MOTORIE ED                      ESPRESSIVE</p>	<p>Le capacità coordinative generali e speciali, esercizi e tecniche per migliorarle.</p> <p>Eeguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica educativa, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>Riprodurre con fluidità e successione gesti tecnici delle varie attività affrontate.</p> <p>Le capacità condizionali esercizi e tecniche per migliorarle.</p> <p>Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</p>	<p>Organizzazione del corpo umano.                      Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati (il sistema scheletrico, il sistema muscolare, l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, cenni sul sistema nervoso).</p> <p>L'apprendimento e il controllo motorio.</p> <p>Le capacità coordinative.</p> <p>I metodi della ginnastica dolce.</p> <p>Il metodo Pilates.</p> <p>Il controllo della postura.</p> <p>Gli esercizi antalgici.</p> <p>Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento.</p> <p>Sport e salute, un binomio indissolubile</p> <p>Sport e disabilità</p> <p>Il movimento come prevenzione</p> <p>I rischi della sedentarietà</p> <p>Il doping</p>	<p>TUTTO L'ANNO                      SCOLASTICO</p>

<p>LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR</p>	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</p> <p>Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie</p>	<p>Le capacità tecniche e tattiche dello sport praticato (la pallavolo, la pallacanestro, il tennistavolo).</p> <p>Forme organizzative</p>	<p>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</p>
<p>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	<p>Norme e comportamenti del primo soccorso.</p> <p>Nozioni di traumatologia.</p> <p>Assumere comportamenti alimentari responsabili.</p>	<p>Saper intervenire in caso di emergenza.</p> <p>Intervenire in casi di piccoli traumi.</p> <p>Disturbi alimentari.</p>	<p>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</p>

Gli alunni

Il Docente Di Marco Francesco

## 15. PCTO Relazione Tutor

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE 5A CAT - A. S. 2022/2023

Progetto:

**SCUOLA E LAVORO PER IL FUTURO GEOMETRA**

#### RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

Il progetto relativo al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento attuato nel corrente anno scolastico dagli alunni della classe 5°A CAT dell'IT "Leonardo Sciascia" è consistito in un percorso con attività di stage e formazione per un totale previsto di 160 ore per allievo.

Il progetto prevedeva la formazione teorica in aula, l'orientamento svolto in parte in aula ed in parte in azienda, le visite guidate presso aziende del territorio con i tutor scolastici e lo stage presso studi tecnici o imprese con tutor aziendali appositamente selezionati.

Durante il terzo anno di corso, a causa del perdurare della situazione pandemica il progetto è stato svolto in presenza (sia in laboratorio che in aula) limitatamente alle attività che è stato possibile realizzare con i docenti del C.d.C; per il resto gli alunni hanno partecipato a diversi seminari e webinar online selezionati dal docente tutor ed inerenti il percorso di studi e coerenti con il profilo professionale in uscita.

Anche la ricerca di studi tecnici e imprese per le attività di stage ha subito un notevole rallentamento per l'emergenza COVID-19 e solo alla fine dell'anno scolastico e nei due anni seguenti è stato possibile attivare le convenzioni propedeutiche alle attività di stage.

#### STRATEGIA E METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzare le stesse nel confronto con gli altri.

In questo modo si è realizzata l'inversione del setting tradizionale: la classe è diventata il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare, con l'aiuto del tutor, attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali).

L'interazione docente/studente si è trasformata radicalmente nel momento in cui il tempo della "lezione frontale" ha dato spazio proporzionalmente al tempo dedicato al problem solving cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti, revisione collettiva dei risultati dei lavori di gruppo. Si è cercato quindi di attivare all'interno dell'aula multimediale, in particolare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, una nuova metodologia attiva di apprendimento che potesse trasformare la classe in una piccola "comunità di ricerca". Si è cercato inoltre di valorizzare le

competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

Oltre al lavoro didattico in presenza ed online da parte del tutor gli alunni hanno fruito dei contributi apportati al percorso dai docenti del Consiglio di classe che hanno curato, individualmente ma in un'ottica di trasversalità dei saperi e di complementarità delle discipline, gli argomenti individuati e riportati nella progettazione dei percorsi stessi

In quest'ottica, particolare interesse hanno rivestito iniziative quali la partecipazione a seminari online finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e professionali.

## Gli Alunni

Non tutti gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato adesione all'iniziativa; è presente un gruppo di alunni che, come per le singole discipline, è risultato poco motivato e disinteressato alle attività proposte.

Durante il percorso formativo è stato eseguito continuamente un monitoraggio volto a verificare se gli alunni stessero assumendo comportamenti corretti, se la loro frequenza fosse regolare e se, in generale, fossero all'altezza dei compiti richiesti.

La frequenza dei seminari e dei webinar online non sempre hanno visto la partecipazione dell'intero gruppo classe e solo pochi alunni hanno inizialmente frequentato i corsi sulla sicurezza, colmando tuttavia negli anni successivi tale deficit formativo.

Nel corso del triennio, gli alunni che hanno individuato una struttura ospitante hanno affrontato l'esperienza dello stage presso le diverse aziende e/o professionisti individuati.

## La valutazione

A consuntivo del processo di valutazione, è stato individuato un gruppo di allievi che ha mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, e che si è impegnato con serietà e continuità nei compiti assegnati, raggiungendo nel complesso discreti risultati.

Seppure le competenze richieste e le attività svolte non fossero sempre in linea con le aspettative, questi allievi hanno saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto dei tempi di consegna e del lavoro di gruppo.

PARTINICO, MAGGIO 2023

IL TUTOR  
Prof. Inghilleri Salvatore



## 16. RELAZIONE Coordinatore Educazione Civica

### RELAZIONE COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PRIMO BIENNIO - SECONDO BIENNIO – CLASSE QUINTA - CAT

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche [...] definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali [...] DM n. 35/2020, art. 2 comma 1

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia (art. 2 c. 3 legge 92/2019)

Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. (Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

Il curricolo di Educazione Civica è definito di “istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

TUTTI I SAPERI COSTRUISCONO LA CITTADINANZA, pertanto gli insegnanti dovrebbero avere cura di fare emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza e ciò che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità.

Il Consiglio di classe, una volta deliberata la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, inserisce questi nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’Educazione Civica e affrontate durante l’attività didattica.

Il docente coordinatore della disciplina avrà cura di favorire l’opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli al fine di definire collegialmente il curricolo specifico, la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Il docente coordinatore della disciplina in sede di scrutinio formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica.

Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che potrebbe avvenire su uno strumento condiviso (una rubrica o griglie di osservazione) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all’attribuzione del credito scolastico.

(Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

DISCIPLINA TRASVERSALE DEL CONSIGLIO  
 DICLASSE PROSPETTO DI SINTESI

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
Ordinamento giuridico italiano con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente. Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali  Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Parità di genere (Obiettivo 5 Agenda 2030) Disagio e devianza sociale	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
TOT. ORE I Q	17	TOT. ORE II Q	19



## **17. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA**

**ISTITUTO PARITARIO LEONARDO SCIASCIA – PARTINICO (PA)**

**SIMULAZIONE DELLA 2° PROVA D'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2022/2023**

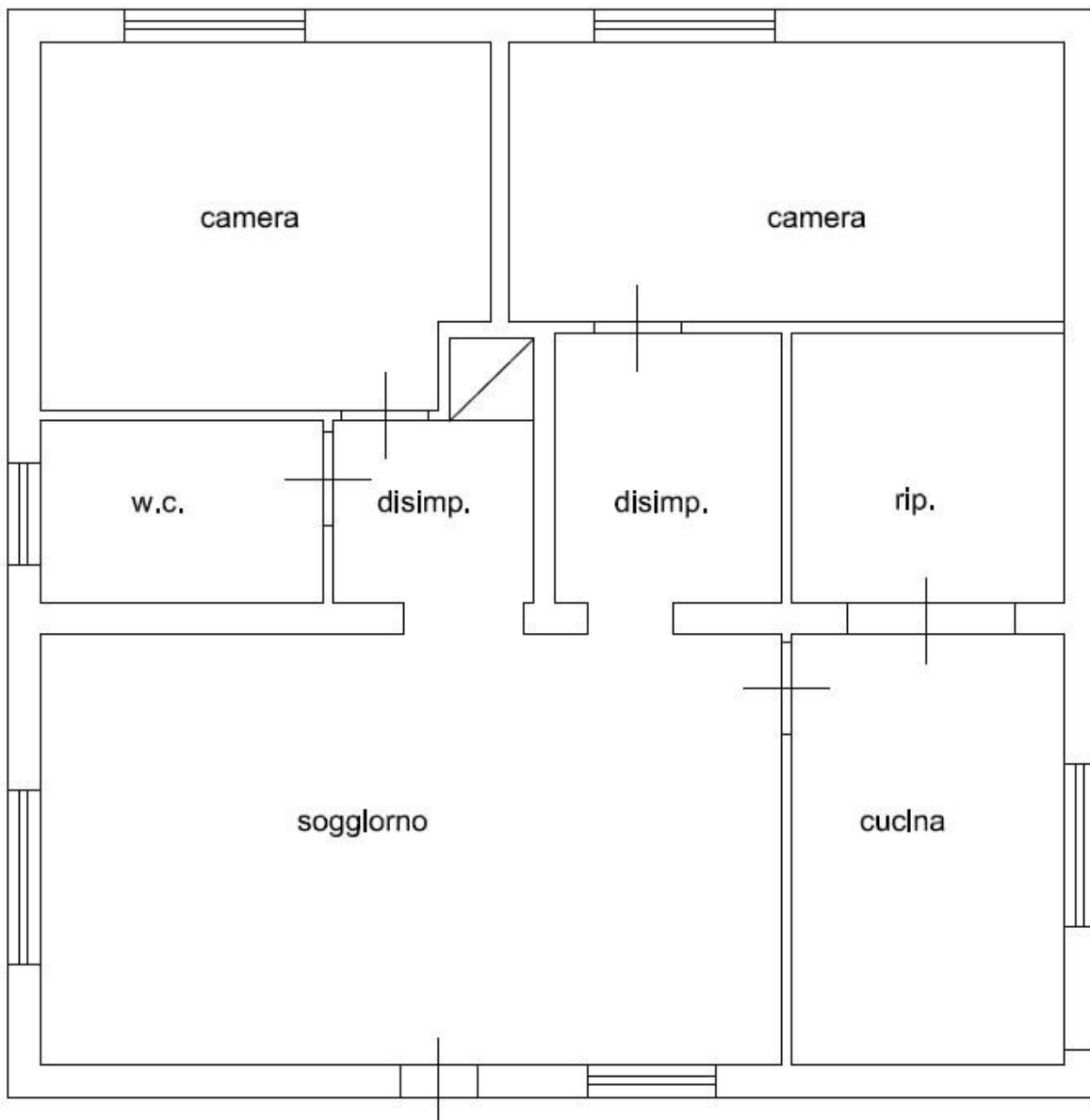
**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

**CLASSE VA – C.A.T.**

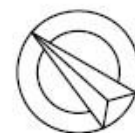
**DOCENTE: SAPIENZA GIUSEPPE**

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_

- 1) Si vuole realizzare la ristrutturazione di un immobile residenziale della tipologia a villetta ubicato all'interno di un fondo rustico nel Comune di Partinico (PA) in zona territoriale omogenea "E" di verde agricolo. Alla pagina seguente si allega pianta dello stato di fatto in scala 1:100. Il fabbricato presenta struttura portante in calcestruzzo armato, tomponatura in blocchi di laterizio forati e copertura piana del tipo in latero cemento. Tenendo conto delle esigenze del committente, ovvero di ottenere al termine dell'intervento un unico ambiente soggiorno-cucina, una camera da letto matrimoniale, una camera da letto singola, due servizi igienici sanitari ed una veranda esterna realizzata con struttura precaria, il candidato esponga la sua proposta progettuale con una pianta, una pianta delle coperture, quattro prospetti ed una sezione, nel rispetto delle diverse normative vigenti. Inoltre il candidato completi il suo elaborato con una breve relazione che illustri i criteri adottati per la progettazione.



PIANO TERRA stato di fatto  
H 3,00 ml





2) Il candidato identifichi l'opera rappresentata di seguito ed il suo autore, esponendo i principi del movimento architettonico di appartenenza.

3) Il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- Il D.P.R. n. 380/2001 dispone che le opere in cls armato, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo Sportello Unico che...
  - Provvede a trasmettere la denuncia all'ufficio tecnico erariale
  - Provvede a trasmettere la denuncia al competente ufficio tecnico regionale
  - Provvede a rilasciare il certificato di agibilità
- Per la realizzazione di un progetto di diversa distribuzione degli spazi interni di una civile abitazione che non comporti la modica dei fronti e la realizzazione di interventi strutturali, il titolo abilitativo necessario è
  - Il Permesso Di Costruire
  - La Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
  - La Segnalazione Certificata di Inizio Attività
- Quali tra le seguenti non rappresenta un opere di urbanizzazione primaria
  - Strade e parcheggi
  - Scuole, impianti sportivi e luoghi di culto
  - Rete fognaria, idrica e di pubblica illuminazione

➤ Secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 380/2001, il P.D.C. è rilasciato

- Al progettista / direttore dei lavori
- Al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo
- All'impresa esecutrice dei lavori

- Durata massima della prova: 8 ore
- È consentito soltanto l'uso di calcolatrici, manuali tecnici ed attrezzatura da disegno.
- Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.



- Simulazioni Prima Prova

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

---

**Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini***

Edizione: Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*, Mondadori, Milano 1999

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?

5 Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del  
10 mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi  
15 occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor  
20 direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo

– seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

25 E poi, e poi! – incalzai –. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto<sup>1</sup>, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del  
30 Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF<sup>2</sup>. Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio dano un comportamento al di fuori della norma.

[...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appennatredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza *come* gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente

circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

<sup>1</sup> Alberto: Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

<sup>2</sup> GUF: Gruppi Universitari Fascisti

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Giorgio Bassani** (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, *Il giardino dei Finzi-Contini* (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.

### 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

### 2. Analisi del testo

- 2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?
- 2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?
- 2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).
- 2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?
- 2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?
- 2.6. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 32-34): "Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune".

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.

In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell'emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

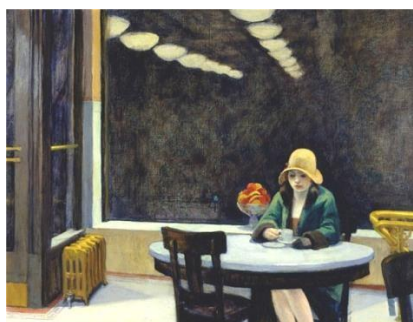
Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **I diversi volti della solitudine nell'arte e nella letteratura.**

#### DOCUMENTI



Edward Hopper, *Automat (Tavolacalda)*, olio su tela, 1927, Des Moines, Des Moines Art Center



Giovanni Fattori, *Tramonto sul mare*, olio su tavola, 1894-1900, Firenze, Galleria d'Arte Moderna



Edvard Munch, *Sera sul viale Karl Johan*, olio su tela, 1892, Bergen, Collezione Rasmus Meyer / Museo d'arte di Bergen

«Mi sembra che potrò facilmente dimostrare la felicità dell'esser solo, se insieme additerò gli svantaggi e gl'inconvenienti del trovarsi in molti, passando in rassegna le azioni degli uomini che questa vita (la solitaria) rende amanti della pace e tranquilli, quella violenti, preoccupati, affannosi. Uno è infatti il fondamento di tutto ciò: questa vita si basa su di un ozio sereno, quella su di una triste attività. [...] dimmi, o padre, quanto valuti tu questi beni che sono alla portata di tutti: vivere come vuoi, andare dove vuoi, stare dove vuoi, [...] in ogni stagione essere padrone d'ite, e, dovunque ti trovi, vivere con te stesso, lontano dai mali, lontano dall'esempio dei cattivi, senza essere spinto, urtato, influenzato, incalzato; senza essere trascinato a un banchetto mentre preferiresti aver fame, costretto a parlare mentre bramaresti star zitto, o salutato in un momento inopportuno, o afferrato e trattenuto agli angoli delle strade [...]. Frattanto, stare come in un posto di vedetta, osservando ai tuoi piedi le vicende e gli affanni degli uomini, e vedere ogni cosa – e particolarmente te stesso – passare con tutto l'universo; [...] dimenticare così gli autori di tutti i mali checi

sono accanto, talvolta anche noi stessi, e spinger l'animo tra le cose celesti innalzandolo al di sopra di sé [...]. È questo un frutto – e non è l'ultimo – della vita solitaria: chi non l'ha gustato non l'intende.»

Francesco PETRARCA, *La vita solitaria*, in *Opere latine di Francesco Petrarca*, a cura di A. Bufano, UTET, Torino 1975

(traduzione italiana dell'opera *De vita solitaria*, composta fra il 1346 e il 1366 ca.)

«La solitudine non è mai con voi; è sempre senza di voi, e soltanto possibile con un estraneo attorno: luogo o persona che sia, che del tutto vi ignorino, che del tutto voi ignoriate, così che la vostra volontà e il vostro sentimento restino sospesi e smarriti in un'incertezza angosciosa e, cessando ogni affermazione di voi, cessi l'intimità stessa della vostra coscienza. La vera solitudine è in un luogo che vive per sé e che per voi non ha traccia né voce, e dove dunque l'estraneosiete voi.»

Luigi PIRANDELLO, *Uno, nessuno e centomila*, Mondadori, Milano 1987 (prima ed. 1926)

### Ed è subito sera

Ognuno sta solo sul cuor della  
terratrafitto da un raggio di sole:

ed è subito sera.

Salvatore QUASIMODO, *Poesie e discorsi sulla poesia*, Mondadori, Milano 1971 (prima ed. 1930)

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Piccoli canti

[...]

S'anche ti lascerò per breve  
tempo, solitudine mia, se mi  
trascina  
l'amore, tornerò, stanne pur  
certa; i sentimenti cedono, tu  
resti.

[...]

Alda MERINI, *La presenza di Orfeo*, libri Scheiwiller,  
Milano 1999 (prima ed. 1953)

### 1695

Ha una sua solitudine lo  
spazio, solitudine il mare  
e solitudine la morte –  
eppure tutte queste son  
folla  
in confronto a quel punto più  
profondo, segretezza polare  
che è un'anima al cospetto di se  
stessa – infinità finita.

Emily DICKINSON, *Tutte le poesie*, a cura di M. Bulgheroni,  
Mondadori, Milano 1997 (prima ed. originale 1914)

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

**ARGOMENTO: La "creatività" è la straordinaria dote - squisitamente umana - di immaginare; risultato di una formula complessa, frutto del talento e del caso.**

### DOCUMENTI

«Nell'Ottocento, quando Karl Marx scriveva *Il Capitale*, il valore aggiunto della produzione industriale nelle economie occidentali proveniva principalmente dal capitale fisico, composto da macchinari e infrastrutture. Le imprese che avevano più macchinari erano quelle più produttive. La forza operaia era omogenea e numerosa e il fattore economico più prezioso era appunto il capitale fisico. [...] In anni recenti, la competizione si è spostata a favore del capitale umano [...]. Il fattore economico più prezioso non è il capitale fisico, o qualche materia prima, ma la creatività. [...] Come mai in passato, la creazione di valore economico dipende dal capitale umano e dal talento. Il rendimento economico dell'innovazione non è mai stato tanto alto e il compenso ottenuto da chi la genera è anch'esso lievitato. [...]

Nei prossimi decenni queste dinamiche si rafforzeranno negli Stati Uniti e si diffonderanno negli altri Paesi occidentali. La competizione globale sarà incentrata sulla capacità di attrarre capitale umano e imprese innovative. Il numero e la forza dei distretti dell'innovazione di un Paese ne decreteranno la fortuna o il declino».

Enrico MORETTI, *Il neolavoro. La creatività è il vero capitale. Le fabbriche si spostano o si svuotano. Conoscenza e talento generano reddito*, "La Lettura" - Corriere della Sera, 21 febbraio 2016, pp. 54/5.

«Se si vuole essere creativi, bisogna recuperare una certa dose di noia creatrice che era propria dell'*otium* (1). È solo quando vi sono le condizioni e il tempo di riflettere, recuperando il *taedium vitae* (2) – che per Seneca era l'opportunità di "frequentare se stessi" (*secum morari*) (3) – che possono rivelarsi intuizioni preziose, soluzioni imprevedute. Così il cervello ha l'opportunità di "creare". Verbo affascinante, che apre spiragli straordinari, connessi alla capacità umana di immaginare; verbo tanto inquietante da essere censurato in certe comunità, poiché di pertinenza esclusiva del divino. Eppure squisitamente umano: saper creare è una qualità che appartiene a tutti e può rivelarsi in relazione alle capacità individuali e all'occasionalità».

(1) Inazione, riposo dall'attività e dagli affari. Libero e piacevole uso delle proprie forze, soprattutto spirituali.

(2) Atteggiamento spirituale di sconforto nei confronti della vita.

(3) Dimorare con se stessi, avere il coraggio di intrattenersi con i propri pensieri.

Carlo BORDONI, *La noia creatrice*, "La lettura" - Corriere della Sera, 1 ottobre 2017, pp. 6/7

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Non conosco alcun metodo che abbia mai aperto la strada a qualche invenzione; né alcuna invenzione trovata con metodo. Al contrario, il rischio ingenerato dall'esodo, termine opposto al metodo, va verso biforcazioni talvolta ricche di una informazione inattesa [...]. Metodica e ordinata, la ragione segue delle leggi, mentre l'invenzione, esodica (1), contingente, caotica, va come il tempo del mondo. Esemplamente inventivo, il Grande Racconto segue infatti la serendipità (2). Dio sa giocare a dadi».

(1) "... che va fuori" ... dagli schemi ... dalle regole ...

(2) «Con questa parola la lingua inglese definisce un percorso senza mappa, contrario a quello che chiamiamo "metodo", una caccia quasi a caso, che fa sì che ci si imbatta in ciò che non si sta cercando, ma una caccia mossa dal fuoco della passione e dal paziente lavoro di ricerca.» (*ivi*, p. 113).

Michel SERRES, *Il mancino zoppo. Dal metodo non nasce niente*. Bollati Boringhieri editore, Torino 2016, p. 114.

«La doppia vita di ogni ricerca, il suo doppio piacere e il suo doppio dovere, starebbe in questo: non perdere la pazienza del metodo, la lunga durata dell'idea fissa, l'ostinazione delle preoccupazioni dominanti, il rigore delle cose pertinenti; ma non perdere neppure l'impazienza o l'impertinenza delle cose fortuite, il tempo breve delle scoperte, l'imprevisto degli incontri, cioè gli accidenti di percorso. È un dovere paradossale, difficile da onorare proprio a causa dei suoi due estremi – le sue due temporalità – contraddittori. Ci sono

tempi per esplorare la strada maestra, e tempi per scrutare le vie laterali. E, forse, i tempi più intensi sono quelli in cui il richiamo delle vie laterali ci porta a cambiare strada maestra, o piuttosto a farcela scoprire per ciò che era già ma ancora non comprendevamo. In quel momento, il disorientamento dell'accidentale fa apparire la sostanza stessa del percorso, il suo orientamento fondamentale».

Georges DIDI-HUBERMAN, *La conoscenza accidentale*. Bollati Boringhieri editore, Torino 2011, p. 11/2.

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

#### **Argomento: Masse e propaganda.**

«Il concetto politico di massa è stato giustamente giudicato appropriato ai regimi totalitari, di tipo fascista, nazista, comunista del secolo scorso (per vero, non mancano nel presente esempi assimilabili); ma anche oggi possiamo parlare, a ragion veduta e provata, di massificazione a larghissimo raggio, che trova il suo terreno d'espansione soprattutto nei processi della cosiddetta globalizzazione. Ciò richiede una precisa distinzione. La massa governata dai regimi totalitari, diversamente da quella odierna, era una massa omogeneizzata dall'ideologia del conflitto. La massa che si costituisce ad opera delle ideologie dei regimi totalitari, come quelle esemplificate nel secolo scorso, combatte l'individualismo ma fa conto sull'individuo, a condizione che quest'ultimo sia stilizzato e rigorosamente uniformato ai dettami del regime, assolutamente pronto al consenso plebiscitario. Anzi, viene precisamente tratteggiato dal regime un modello ufficiale di individuo da imitare e riprodurre, descrivendone perfino prescrivendone la sua tipologia di pensiero e di azione, onde ne vengano interiorizzati acriticamente i dettami, annullando la personalità, sotto la guida di principi aggregatori, nella massa ideologicamente plasmata.»

Giulio M. CHIODI, *Soggetti apolitici e politici soggetti*, in *La politica. Categorie in questione*, a cura di R. Sau, Franco Angeli, Roma 2015, p. 176.

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto – se non unico – dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a “compattare” quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo inscrivere all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra

#### **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La “fine delle ideologie” ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società

contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propaganda*, *Storicamente*, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/stor518

#### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

**ARGOMENTO: Il dibattito bioetico sulla clonazione.**

**bioetica** Disciplina accademica e ambito di riflessione interdisciplinare che si occupa dell'analisi razionale dei problemi morali emergenti nell'ambito delle scienze biomediche, proponendosi di definire criteri e limiti di liceità alla pratica medica e alla ricerca scientifica, affinché il progresso avvenga nel rispetto di ogni persona umana e della sua dignità.

“bioetica”, Enciclopedia Treccani  
(<http://www.treccani.it/enciclopedia/bioetica/>)

#### La prima clonazione di primati non umani

*In Cina sono stati ottenuti due macachi geneticamente identici con la stessa tecnica usata per la pecora Dolly: è la prima volta che ci si riesce con le scimmie. Ma a che scopo? E quanto è lontana la clonazione umana?*

«Un gruppo di scienziati cinesi ha prodotto due macachi geneticamente identici utilizzando la stessa tecnica che nel 1996 diede vita alla pecora Dolly, il primo mammifero clonato. Quello descritto in un articolo su *Cell* è il primo tentativo di clonazione di un primate non umano terminato con successo».

Elisabetta INTINI, *Focus.it*, 25 gennaio 2018  
(<https://www.focus.it/ambiente/animali/in-cina-la-prima-clonazione-di-primati-non-umani>)

#### Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

CAPO I -

Dignità [...]

Articolo 3 - Diritto all'integrità della persona

1. Ogni individuo ha diritto alla propria integrità fisica e psichica.
2. Nell'ambito della medicina e della biologia devono essere in particolare rispettati:
  - il consenso libero e informato della persona interessata, secondo le modalità definite dalla legge,
  - il divieto delle pratiche eugenetiche, in particolare di quelle aventi come scopo la selezione delle persone,
  - il divieto di fare del corpo umano e delle sue parti in quanto tali una fonte di lucro,
  - il divieto della clonazione riproduttiva degli esseri umani.

Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*, 18.12.2000

«[...] esistono normative già ben consolidate e universalmente condivise che pongono severi vincoli di sicurezza alle applicazioni biomediche. [...] però [...] è necessario ragionare e distinguere i differenti casi, evitando di accomunarli tutti in sommarie e frettolose condanne. Si può certo comprendere che, nell'immediatezza dell'evento Dolly e di fronte agli scenari apocalittici e ripugnanti descritti dai mass media, le autorità pubbliche abbiano sentito l'esigenza di intervenire in maniera rapida e decisa, per tranquillizzare un'opinione pubblica frastornata e preoccupata dai vorticosi progressi della biologia e che poteva alla fine arrivare a dubitare del valore stesso del progresso scientifico.[...] Ma una volta passata la



fase dell'emergenza e dell'emozione, bisogna tornare a discutere, ad analizzare fino in fondo le varie prospettive e a distinguerle in base alle finalità che si propongono, evitando che la condanna delle finalità aberranti metta a repentaglio anche la possibile utilizzazione della tecnica della clonazione per finalità chiaramente benefiche. Una di queste utilizzazioni è [...] quella nel settore della ricerca sulle cellule staminali».

Demetrio NERI, *La bioetica in laboratorio*, Laterza, Roma-Bari 2001

«La clonazione della scimmia ha fatto scalpore. Suscitando un dibattito che si è subito polarizzato tra i difensori della libertà di ricerca e chi invece invoca una regolamentazione sulla base di considerazioni etiche.

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

[...] dire, da un lato, che il limite della scienza è la scienza stessa suona oggi insufficiente. Dobbiamo tornare a chiederci quali sono i limiti che, come umani, riteniamo di non potere o volere oltrepassare. Abbiamo cioè bisogno di aprire una riflessione etica nell'era della società tecnica. Ma non è sufficiente appellarsi a una qualche autorità. Abbiamo bisogno di argomenti e di forme di governance adeguate. Invece che limitarsi a polemizzare, le diverse componenti della tradizione occidentale potrebbero trovare un compito comune: nel momento in cui la tecno-scienza diventa infrastruttura planetaria, cosa vuole dire e come fare per salvaguardare il valore della persona umana?»

Mauro MAGATTI, *Serve una riflessione etica sulla tecno-scienza*, Corriere.it, 29 gennaio 2018  
([https://www.corriere.it/opinioni/18\\_gennaio\\_30/clonazione-serve-riflessione-etica-a48b863a-0516-11e8-8913-](https://www.corriere.it/opinioni/18_gennaio_30/clonazione-serve-riflessione-etica-a48b863a-0516-11e8-8913-7ceabd19f7b3.shtml)

[7ceabd19f7b3.shtml](https://www.corriere.it/opinioni/18_gennaio_30/clonazione-serve-riflessione-etica-a48b863a-0516-11e8-8913-7ceabd19f7b3.shtml))

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Dopo la seconda guerra mondiale, in un'Europa, schiacciata tra le influenze delle due superpotenze e condizionata da un'economia distrutta dal conflitto, emerge una forte esigenza di stabilità politica. Già nelle prime fasi del periodo della cosiddetta "distensione", in Italia comincia ad affermarsi un ideale di cooperazione internazionale che ha due grandi sostenitori in Alcide De Gasperi e Aldo Moro e che trova ragion d'essere in un necessario rinsaldamento dei rapporti economici, ma anche in un reale bisogno di pace, di progresso, di affermazione di comuni principi condivisi. Analizza criticamente il processo storico in tutta la sua complessità, partendo dalle riflessioni proposte:

«Ci unisce, malgrado tutto, la nostra storia. Ci unisce un intento di pace al riparo di ogni minaccia alla sicurezza. Ci unisce il bisogno ed il desiderio di cooperazione. La consapevolezza di queste ragioni di unità ha aperto la via alla distensione. Ma l'Italia ha sempre avuto la convinzione che occorre dare allo svolgimento, graduale e non sempre piano, della distensione, un contenuto nuovo e più sostanzioso, al di là delle pur necessarie intese tra governi, vale a dire, l'esaltazione degli ideali di libertà e di giustizia, una sempre più efficace tutela dei diritti umani, un arricchimento dei popoli in forza di una migliore conoscenza reciproca, di più liberi contatti, di una sempre più vasta circolazione delle idee e delle informazioni.»

Aldo MORO, *Discorso alla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa*, Helsinki, 30 luglio 1975, in Atti del Convegno Internazionale *Il governo delle società nel XXI secolo. Ripensando ad Aldo Moro*, Roma, 17-20 Novembre 2008.  
<http://www.academiaaldomoro.org/attivita/trentennale/ConvegnoVarie/RaccoltabraniMoro2008.pdf>

«De Gasperi aveva capito che il tempo lavorava contro l'Europa. Aveva colto i primi segni del disgelo e della distensione, che si sarebbero resi manifesti con l'elezione di Eisenhower alla presidenza degli Stati Uniti e poi con la morte di Stalin il 5 marzo 1953. [...] De Gasperi cercò quindi di affrettare i tempi. Seguendo i suggerimenti di Spinelli, nel giugno 1952 propose di affidare all'assemblea della CECA, il cui trattato era appena entrato in vigore, il compito di cominciare a predisporre il progetto di costituzione federale europea. [...]

De Gasperi era stato l'artefice e il principale sostenitore del progetto.»

Alfredo CANAVERO, *Alcide De Gasperi: cristiano, democratico, europeo*, Rubbettino, Catanzaro 2003, p.113

## **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

### **Il principio dell'eguaglianza formale e sostanziale nella Costituzione.**

La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato italiano; è entrata in vigore il 1 gennaio 1948 e regola ancora oggi i rapporti tra lo Stato e i cittadini. Analizza e commenta i principi enunciati nell'articolo 3, anche in relazione alla storia recente.

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Componente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Prof. <sup>ssa</sup> Caterina Bonomo	Italiano e Storia	
Prof. Giuseppe Di Marco	Geopedologia Economia ed Estimo	
Prof. Francesco Di Marco	Scienze motorie	
Prof. Inghilleri Salvatore	Gestione cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	
Prof. Giuseppe Sapienza	Progettazione Costruzione Impianti	
Prof. Inghilleri Salvatore	Topografia	
Prof. <sup>ssa</sup> Valeria Ardito	Inglese	
Prof. Giuseppe Di Marco	Tic	
Prof. Giovanni Di Trapani	Matematica	

**Il Coordinatore Didattico**  
Consuelo Caleca